

Quotidiano del Sole 24 Ore

Edilizia e Territorio

[Stampa](#)[Chiudi](#)

13 Mar 2019

Niente garanzie per gli appalti sotto i 40mila euro? Anac: la norma vale solo per gli affidamenti diretti

Mau.S.

La possibilità per le stazioni appaltanti di non chiedere alle imprese di presentare le garanzie provvisoria e definitiva sull'esecuzione delle commesse vale solo per gli appalti sotto 40mila euro assegnati con affidamento diretto. In tutti gli altri casi, quindi anche microappalti sotto 40mila euro aggiudicati con formule diverse dell'incarico fiduciario, non è possibile eludere l'obbligo di presentare le garanzie.

È quanto ha chiarito l'Anac con la delibera n. 140 del 27 febbraio 2019, appena pubblicata sul sito dell'Autorità.

La delibera, chiarisce l'Anac risponde alle «istanze di chiarimenti pervenute all'Autorità in ordine alle garanzie che possono essere richieste nelle procedure di affidamento dei contratti sotto soglia». In particolare, il nodo da sciogliere riguarda la possibilità di esentare dalla presentazione delle garanzie le imprese che partecipano ai microappalti di importo inferiore ai 40mila euro. Una norma di semplificazione su cui evidentemente è nato qualche problema di interpretazione.

L'Anac chiarisce la questione ripercorrendo la normativa e arrivando alla conclusione che il «Codice dei contratti pubblici nel definire i casi in cui la stazione appaltante può non richiedere la garanzia definitiva non fa riferimento ad una soglia di importo ma a tipologie specifiche di appalti» e dunque impone «la doppia condizione di importo inferiore a 40.000 euro e di affidamento diretto». In tutti gli altri casi le garanzie, provvisoria e definitiva, devono essere richieste.

P.I. 0077910159 - Copyright Il Sole 24 Ore - All rights reserved